

## 2.2 Completa la seguente sintesi e la riflessione

Un giorno Marcovaldo decise .....DI..... cercare un luogo .....DOVE..... avrebbe potuto finalmente pescare del pesce “fresco”. Infatti credeva che tutti i ..... PESCI..... comprati al supermercato non fossero ..... VERI ....., ma sintetici. Così, quando scoprì un posto dove l’acqua era ..... AZZURRA ....., pensò di aver trovato il paradiso dei .....PESCATORI..... Si fece prestare l’..... ATTREZZATURA o EQUIPAGGIAMENTO o ARSENALE..... da pesca dagli amici e, prima di recarsi al ..... LAVORO ..... andò a pescare proprio in quel punto del fiume.

Aveva già riempito la sua ..... SPORTA/BORSA ....., quando una .....GUARDIA..... gli ordinò di buttare via tutti i pesci: proprio in quel punto l’acqua era inquinata dagli scarichi di una fabbrica di ..... VERNICE .....

Al povero Marcovaldo non restò che rigettare nel fiume i ..... PESCI ..... “freschi” che scapparono via tutti contenti.

Quindi il paradosso per il mondo in cui vive Marcovaldo quale è ?

Dove l’acqua ha un bel colore azzurro è perché c’è una fabbrica di vernice quindi quello che sembra bello e autentico non è naturale

### 3.1

Questa è la storia

Di uno di noi

Anche lui nato per caso in via Gluck

In una casa, fuori città

Gente tranquilla, che lavorava

Là dove c’era l’erba ora c’è

Una città

E quella casa

In mezzo al verde ormai

Dove sarà

Questo ragazzo della via Gluck

Si divertiva a giocare con me

Ma un giorno disse

Vado in città

E lo diceva mentre piangeva

Io gli domando amico

Non sei contento

Vai finalmente a stare in città

Là troverai le cose che non hai avuto qui

Potrai lavarti in casa senza andar

Giù nel cortile

Mio caro amico, disse

Qui sono nato

In questa strada

Ora lascio il mio cuore

Ma come fai a non capire

È una fortuna, per voi che restate

A piedi nudi a giocare nei prati

Mentre là in centro respiro il cemento

Ma verrà un giorno che ritornerò  
Ancora qui  
E sentirò l'amico treno  
Che fischia così  
"Wa wa"

Passano gli anni  
Ma otto son lunghi  
Però quel ragazzo ne ha fatta di strada  
Ma non si scorda la sua prima casa  
Ora coi soldi lui può comperarla  
Torna e non trova gli amici che aveva  
Solo case su case  
Catrame e cemento

Là dove c'era l'erba ora c'è  
Una città  
E quella casa in mezzo al verde ormai  
Dove sarà

Ehi, ehi

La la la la la la la

3.2. E' ripetitiva e c'è una coreografia. Il cantante sembra simpatico.